ENTRACK

Empowering local and regional authorities to design clean energy transition plans

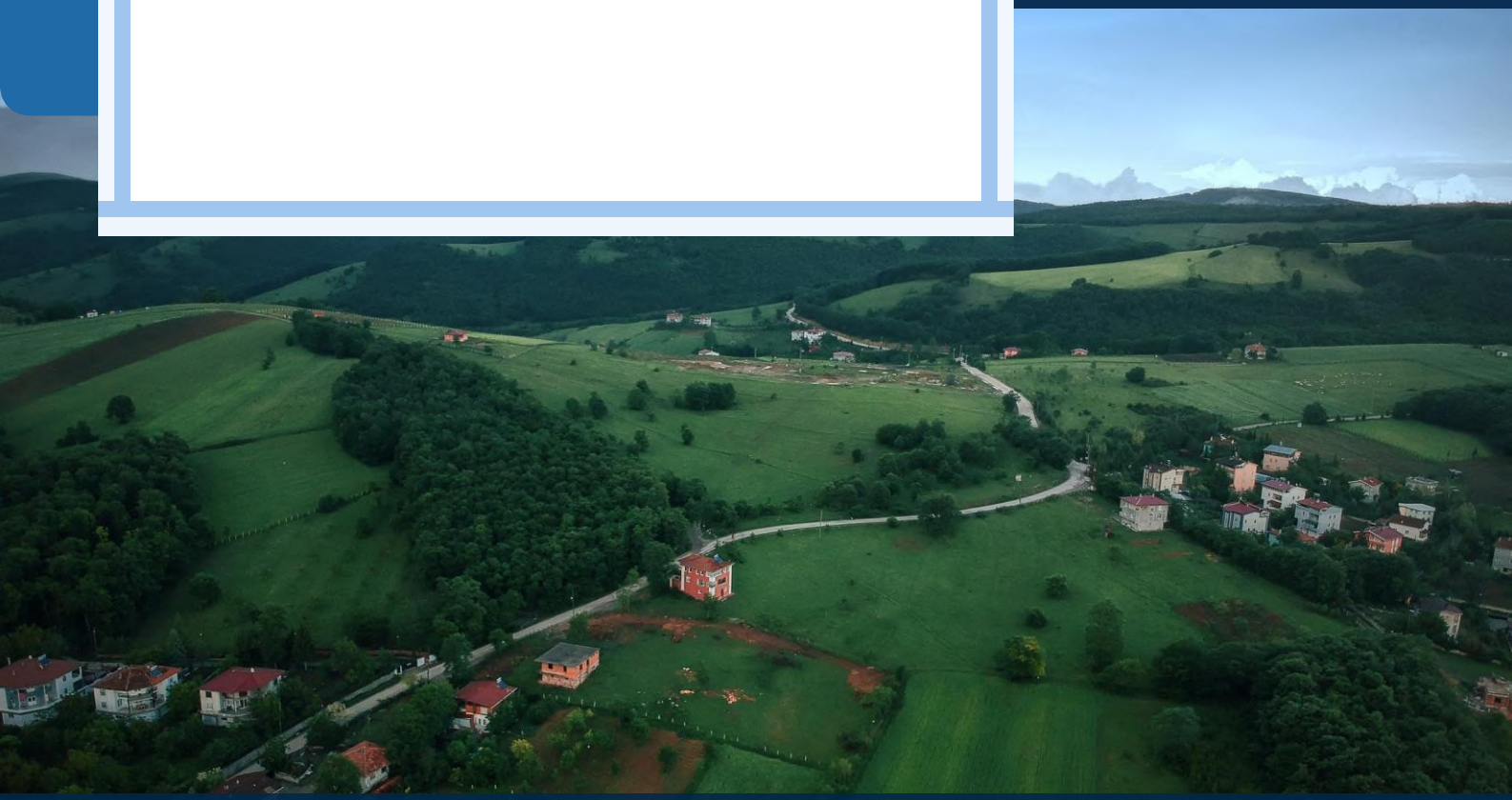
RURAL PACT

Hosted by European Committee of the Regions

ENTRACK

Le comunità rurali al centro del cambiamento: cosa abbiamo costruito insieme

Risultati, attività e lezioni chiave di tre anni per una transizione giusta e inclusiva nelle aree rurali mediterranee d'Europa.



Questo evento è ospitato dal Comitato europeo delle regioni. Le opinioni espresse durante la conferenza sono quelle dei relatori e non riflettono necessariamente la posizione ufficiale del Comitato europeo delle regioni. Il Comitato europeo delle regioni non è responsabile del contenuto di questo evento.

Cofinanziato dall'Unione europea

IL PROGETTO

Che cos'è ENTRACK?

ENTRACK è un progetto LIFE dell'UE che aiuta **i piccoli comuni rurali del Sud Europa** a definire politiche energetiche non solo pulite, ma anche **eque, inclusive e plasmate dalle persone a cui si rivolgono**.

Da novembre 2023 a ottobre 2026, ENTRACK ha sostenuto due enti locali in ciascuno dei quattro paesi – Grecia, Italia, Portogallo e Spagna – nella co-progettazione di politiche energetiche sociali che rispondano ai bisogni reali dei cittadini, soprattutto di chi si trova in situazioni di vulnerabilità. Il progetto riunisce analisi delle politiche, etnografia con i cittadini, autovalutazione, formazione e modellazione energetica in un'unica **metodologia replicabile e dal basso**.

ENpowering local and regional authorities to design clean energy **TR**ansition plans through **C**apacity and **K**nowledge building actions

PROGRAMMA	LIFE – Transizione all'energia pulita (LIFE-2022-CET-LOCAL)
SOVVENZIONE	101120704
DURATA	nov 2023 – ott 2026
PARTNER	14 organizzazioni in Italia, Spagna, Portogallo, Grecia e Paesi Bassi
COORDINATORE	AISFOR (Italia)

La sfida

Raggiungere gli obiettivi dell'UE – una **riduzione di almeno il 55% delle emissioni di gas serra entro il 2030** e la **neutralità climatica entro il 2050** – dipende dall'azione locale. Eppure nelle aree rurali mediterranee la transizione è particolarmente complessa: instabilità economica, invecchiamento della popolazione, insediamenti dispersi, trasporto pubblico carente e abitazioni poco isolate espongono molte famiglie alla **povertà energetica**.

Ai comuni si chiede di attuare obiettivi ambiziosi definiti altrove, spesso senza le risorse, le competenze o i margini per adattarli. I cittadini, a loro volta, percepiscono spesso una distanza tra le iniziative istituzionali e la loro vita quotidiana. Una transizione giusta richiede un modo di pianificare più integrato e partecipativo.

I nostri obiettivi

1. **Rafforzare la capacità dei decisori locali e regionali**
   Attraverso i Partenariati Comune-Regione, una metodologia replicabile di co-progettazione e un Policy Guidance Kit pronto all'uso.

2. **Garantire il coordinamento multilivello delle politiche energetiche**
   Allineare le politiche tra i livelli di governo, con il supporto di una tassonomia delle politiche energetiche sociali.

3. **Contribuire agli obiettivi energetici nazionali e dell'UE**
   Conoscenze aggiornate su progettazione dei piani energetici, monitoraggio degli impatti e sinergie con la lotta alla povertà energetica e la riqualificazione degli edifici.

I nostri risultati

600+
interviste etnografiche ai cittadini

450
partecipanti alla Comunità di Pratica

490
partecipanti ai Partenariati Comune-Regione

180+
stakeholder formati nella co-progettazione di piani energetici giusti

8
piani energetici locali co-progettati - uno per comune

Otto comuni rurali pilota in quattro paesi

Grecia EL	Italia IT	Portogallo PT	Spagna ES
Avdera	Piano di Sorrento	Gavião	Sant Quirze de Besora
Topeiros	Vico Equense	Ponte de Sor	Gombrèn

01

FASE I

Mappatura delle politiche e sviluppo della tassonomia

Comprendere il quadro delle politiche - dal livello UE fino al comune

In sintesi

ENTRACK ha iniziato mappando politiche, strategie, piani e normativa che orientano **transizione energetica**, **povertà energetica**, **inclusione sociale e sviluppo sostenibile** a ogni livello di governo.

Il risultato è una **tassonomia delle politiche energetiche sociali** che rende visibile come gli strumenti si collegano, si sovrappongono o lasciano lacune - la base di conoscenze su cui si fondano tutte le fasi successive, con particolare attenzione alla povertà energetica e al principio di **non lasciare indietro nessuno**.

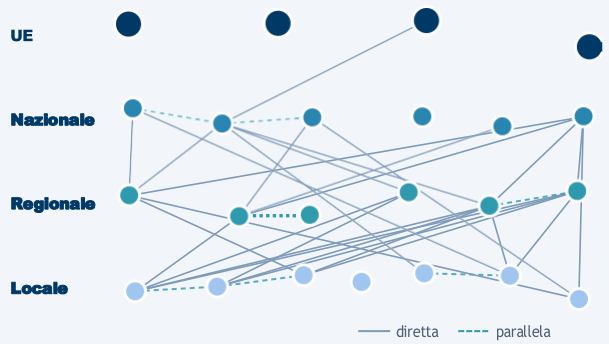


Illustrazione della mappa Kumu: politiche raggruppate per livello di governo e collegate dalle loro relazioni

Come funziona

01 Raccogliere
Ricerca documentale, competenze dei partner e interviste ad attori chiave in ciascun paese.

02 Classificare
Ogni strumento è descritto con 17 criteri: tipo, settore, obiettivi, aree target, attori responsabili, tempistiche, KPI e collegamenti con altre politiche.

03 Mappare
Politiche visualizzate in Kumu per livello di governo e settore, collegate da relazioni **dirette** (una rende possibile l'altra) o **parallele** (obiettivi complementari).

04 Perfezionare
Diversi cicli di revisione trasformano la mappa in un riferimento condiviso per gli stakeholder e per la co-progettazione.

Cosa ha rivelato la mappatura

- La transizione energetica è ancora guidata soprattutto da **politiche calate dall'alto**, con una scarsa integrazione delle realtà locali e regionali nei piani nazionali.
- Le **misure socio-energetiche restano sottorappresentate** nei quadri politici nazionali.
- Le **iniziative sovrapposte** possono creare inefficienze e responsabilità poco chiare.
- L'Europa meridionale rurale registra una **povertà energetica più elevata**, infrastrutture limitate e scarsa conoscenza delle misure di sostegno.

4
livelli di governo: europeo, nazionale, regionale, locale

7
settori tematici, dall'energia e dagli affari sociali ai trasporti e al nesso socio-energetico

17
criteri di classificazione applicati a ogni strumento politico

4
quadri politici nazionali mappati: Grecia, Italia, Portogallo, Spagna

STRUMENTI DI QUESTA FASE

Raccolta ENTRACK delle politiche esistenti | Mappatura Kumu

Metodologia completa: **D2.1 – Taxonomy of social energy plans, strategies and policies from EU level down to municipal level** (accesso aperto su Zenodo)

02

FASE II

Mappatura e coinvolgimento degli stakeholder

Individuare chi orienta l'azione energetica locale - e come coinvolgerlo

In sintesi

Partendo dalla mappa delle politiche, ENTRACK ha individuato gli attori coinvolti nei processi locali di transizione energetica, che ne sono interessati o che possono influenzarli - attraverso ricerca documentale, competenze dei partner, interviste e un **approccio a palla di neve**.

Ogni stakeholder è stato classificato per livello di governo e gruppo della **Quadrupla Elica**, con un punteggio da 0 a 10 per interesse e influenza attesi. I punteggi sono stati poi aggiornati in base al coinvolgimento **effettivamente osservato**, mantenendo la mappa aggiornata per tutta la durata del progetto.

- Settore pubblico
- Settore privato
- Università
- Cittadini

Percorsi di coinvolgimento

INFLUENZA →

Informare e costruire fiducia
Aggiornamenti periodici, incontri individuali

Coinvolgere da vicino
Ruoli centrali e continuativi - es. partecipazione all'MRP e co-progettazione

Monitorare
Impegno più leggero, rivisto periodicamente

Rafforzare
Spesso gruppi vulnerabili o sottorappresentati: etnografia, CoP, attività di sensibilizzazione dedicate

INTERESSE →

Risultati: due strutture di coinvolgimento che hanno dato vita alla metodologia

MRP
Partenariati Comune–Regione

Partenariati locali strutturati

- 10-15 membri ciascuno, selezionati tramite la mappatura degli stakeholder e secondo il modello della Quadrupla Elica
- Un canale dal basso che porta i bisogni del territorio direttamente nel progetto
- Ha raccolto le lezioni apprese e ospitato l'autovalutazione e la co-progettazione

Ciclo di coinvolgimento

Ponte tra livello locale ed europeo

- Le conoscenze locali degli MRP raggiungono una comunità di professionisti molto più ampia
- Le soluzioni locali possono essere replicate in altri comuni e regioni
- Un ciclo di conoscenza che continua a generare valore anche dopo la fine del progetto

CoP
Comunità di Pratica

Rete aperta di condivisione delle conoscenze

- CoP nazionali in ogni paese pilota più una CoP europea con membri degli MRP, progetti affini e reti
- Approccio "impara e condividi": ogni CoP sceglie temi di rilevanza locale
- Workshop, coffee talk, webinar e incontri della comunità con relatori ospiti

490
partecipanti agli MRP

450
partecipanti alle CoP

L'incontro di oggi è la **4ª CoP europea** - il Gruppo della comunità sulla transizione energetica nelle aree rurali, che prosegue sulla piattaforma del Rural Pact.

STRUMENTI DI QUESTA FASE

- Matrice di mappatura stakeholder (Excel)
- → Percorsi di coinvolgimento

Metodologia completa: **D2.2 – Stakeholder matrix and pathways of engagement**

03

FASE III

Etnografia

Ascoltare come i cittadini vivono ogni giorno la transizione energetica

In sintesi

Invece di basarsi solo sulle statistiche, ENTRACK ha esplorato come le persone **vivono** le sfide legate all'energia e come fattori sociali, culturali, emotivi e pratici orientano le loro scelte.

Volontari locali - gli **Esploratori del Clima** - sono stati formati alle tecniche etnografiche di base e, con il supporto dei **Punti Focali** locali, hanno condotto interviste aperte e colloquiali con residenti di lunga data, lavoratori e abitanti stagionali in tutti gli otto comuni. L'obiettivo era un'ampia varietà di voci, non la rappresentatività statistica.

Quattro temi delle interviste

- Usi dell'energia
- Sostenibilità ed energia pulita
- Sfide e incentivi
- Passato, presente, futuro

Dal lavoro sul campo alle politiche

01 Coinvolgere le comunità locali
Un approccio partecipativo e basato sulla comunità in 8 comuni rurali.

02 Formare gli Esploratori del Clima
Formazione su interviste, osservazione ed etica.

03 Condurre le interviste ai cittadini
Semi-strutturate, in presenza o online, con consenso informato.

04 Analizzare le esperienze dei cittadini
Un gruppo di ricerca indipendente ha letto ogni intervista per tema e come narrazione completa.

05 Tradurre le evidenze in politiche
I risultati alimentano l'autovalutazione e la co-progettazione.

Risultati principali

600+ interviste · 4 paesi

- **Vincoli economici:** costi iniziali elevati e misure di sostegno complesse frenano le famiglie a basso reddito, anche dove esistono sussidi.
- **Carenze infrastrutturali:** trasporti pubblici e punti di ricarica scarsi obbligano all'uso dell'auto privata.
- **Scarsa cultura energetica:** la conoscenza dell'energia pulita e degli incentivi disponibili varia molto.
- **Differenze generazionali:** i più giovani sono spesso più aperti al cambiamento; i più anziani portano il loro sapere sul risparmio delle risorse.
- **Sfiducia nelle istituzioni:** le politiche possono apparire burocratiche, calate dall'alto e lontane dalle realtà locali.
- **Apprendimento tra pari:** esempi locali affidabili convincono più di campagne lontane.
- **Disponibilità a partecipare:** i cittadini si impegnano quando il processo è rispettoso, accessibile e locale.
- **La comunità come leva:** cooperative energetiche e fotovoltaico condiviso possono ridurre costi e isolamento.

> *...Tutto ciò che ci siamo proposti di fare come famiglia, lo abbiamo fatto per contribuire il più possibile a un **futuro buono e sostenibile**.*
>
> Uomo, 60-69 anni, Sant Quirze de Besora

STRUMENTI DI QUESTA FASE

- Toolkit etnografico
- Protocollo d'intervista tipo
- Scheda report intervista etnografica

Risultati completi: **D3.2 – Report on perceptions, needs and priorities of citizens concerning the energy transition** (accesso aperto su Zenodo)

04

FASE IV

Autovalutazione

I decisori politici guardano alle proprie politiche con gli occhi dei cittadini

In sintesi

All'inizio del 2025, funzionari, consiglieri e amministratori di ogni comune pilota hanno partecipato a un "**Empowerment Evaluation Day**" per confrontarsi con le opinioni dei cittadini, valutare i piani esistenti e individuare le lacune di capacità da colmare prima della co-progettazione.

Tre passaggi in una giornata

01
Inversione dei ruoli
I decisori rispondono alle domande poste ai cittadini - ostacoli, consapevolezza, incentivi, partecipazione, futuro - e confrontano le risposte dal vivo.

02
Autovalutazione delle politiche
Piani esistenti valutati da 1 a 5 su cinque dimensioni SAT4TER: strategia, focus territoriale, governance, integrazione intersettoriale, monitoraggio.

03
Lacune di capacità
Un questionario su conoscenze, competenze e fabbisogni formativi.

Punti di forza per la co-progettazione

+ **Percezioni allineate:** i decisori conoscono le principali difficoltà dei cittadini - costi e burocrazia.
+ **Apertura al cambiamento** da entrambe le parti.
+ **Iniziative locali** su cui costruire: incentivi fiscali, ricarica per veicoli elettrici, comunità energetiche.
+ Le aspettative dei cittadini per il futuro spesso **coincidono con le intenzioni politiche**.

Ostacoli da superare

– **Costi elevati** delle tecnologie sostenibili, anche con i sussidi.
– **Procedure complesse e lente** per accedere a finanziamenti e programmi.
– **Scarsa conoscenza** dei piani e poca partecipazione civica.
– **Pianificazione reattiva e a breve termine**, guidata da fondi ed emergenze; monitoraggio e governance spesso giudicati i punti più deboli.

Il quadro nei quattro paesi

Grecia
Sostegno finanziario limitato e burocrazia; forte interesse per la formazione sulla gestione di progetti e bilanci.

Italia
Buona consapevolezza degli ostacoli per i cittadini, tra cui la burocrazia interna e la scarsa cooperazione tra uffici.

Portogallo
Forte allineamento tra cittadini e comune; chiara apertura a nuove strategie e alla partecipazione.

Spagna
Visioni allineate; gli investimenti comunali in progetti collettivi permettono ai residenti di beneficiare dell'autoconsumo.

Dalle lacune di capacità alla formazione

Il questionario ha evidenziato lacune su normativa UE, tecnologie rinnovabili, sussidi finanziari, comunicazione e gestione dei progetti. Su questa base è nata la **Piattaforma di formazione ENTRACK**: 13 corsi in 6 aree tematiche per decisori politici e società civile, con quiz, monitoraggio dei progressi e certificati.

180+
stakeholder formati

STRUMENTI DI QUESTA FASE

- Modello di report di autovalutazione ENTRACK
- Mentimeter (strumento per workshop)

Metodologia e risultati completi: **D3.3 – Report on framing energy plans: barriers and strength inputs for a co-designing process**

05

FASE V

Co-progettazione dei piani energetici sociali

Trasformare le evidenze in piani energetici di cui il territorio si fa carico

In sintesi

La fase finale ha tradotto la mappa delle politiche, la mappa degli stakeholder, le evidenze raccolte tra i cittadini e l'autovalutazione in **misure locali concrete**. In ciascun territorio, l'MRP si è riunito in un percorso strutturato di incontri partecipativi - **di norma quattro** - che ha coinvolto attori comunali e regionali, stakeholder locali e cittadini.

Povertà energetica · Sportelli unici · Comunità energetiche rinnovabili

Anatomia di un incontro di co-progettazione

1 · Briefing
10-15'
Obiettivi, ruoli e dati condivisi per allineare le conoscenze

2 · Lavoro di gruppo
attività centrale
Esercizi pratici in piccoli grupp i

3 · Plenaria
30-40'
Condivisione dei risultati e ricerca di convergenza

4 · Sintesi finale
10-15'
Priorità, attori, prossimi passi

Il kit rurale per la co-progettazione

- **Mappatura partecipativa e visiva**
- **Riflessione progressiva e consenso**
- **Lavoro di gruppo strutturato e roadmapping**
- **Dialogo multi-stakeholder**
- **Diagnostica dei dati e valutazione**
- **Demo pratiche e strumenti digitali**

Lo strumento di modellazione Local Planner

Proietta la domanda di energia, la diffusione delle tecnologie e le emissioni di gas serra **fino al 2050** per famiglie, servizi e trasporti, così che i comuni possano testare le misure co-progettate **prima** di adottarle.

1 Raccogliere dati locali energetici e socio-economici

2 Calibrare per settore, uso finale e combustibile

3 Riferimento andamenti senza nuove politiche

4 Scenari modellare le misure co-progettate

5 Confrontare energia, emissioni, diffusione

6 Decidere affinare e pianificare le misure

Il Contratto Rurale per il Clima (CRC)

Un accordo vivo e non vincolante che consolida la visione condivisa e le priorità di ciascun MRP. Il suo valore risiede nel processo partecipativo che lo sostiene.

1. Visione condivisa
2. Ciò che abbiamo discusso e concordato
3. Piano di investimenti — facoltativo
4. Collegamento con altre iniziative locali
5. Firme — istituzioni · cittadini

Se il comune lo decide, alcuni risultati diventano vincolanti tramite una **delibera** formale. Una **checklist di co-progettazione** verifica che non sia stato saltato alcun passaggio essenziale.

8
piani energetici locali co-progettati - uno in ciascun comune pilota

STRUMENTI DI QUESTA FASE

- Modellazione ENTRACK
- Contratto Rurale per il Clima
- Delibera comunale
- Checklist di co-progettazione

Metodologia completa: **D4.2** co-progettazione · **D4.3** strumento di modellazione energetica locale · **D4.5** Contratto Rurale per il Clima

Cosa lascia ENTRACK

ENTRACK è stato concepito per essere replicato. La sua metodologia, i suoi strumenti e le sue reti restano liberamente accessibili a qualsiasi comune o regione che voglia definire politiche energetiche socialmente giuste - nei territori pilota e oltre.

ENTRACK Policy Guidance Kit
Metodologia e strumenti (D4.4): un metodo di co-progettazione passo dopo passo e il kit rurale di co-progettazione sperimentato nei comuni pilota.

Linee guida a supporto del processo decisionale
Per transizioni energetiche giuste (D5.4): 13 strumenti per le cinque fasi, ciascuno con finalità, passaggi, risultati e valore aggiunto.

Piattaforma di formazione ENTRACK
13 corsi in 6 aree tematiche per decisori politici e società civile, con certificati. training.entrack-project.eu

Strumento di modellazione Local Planner
Modellazione per scenari della domanda locale di energia, delle tecnologie e delle emissioni fino al 2050.

Tassonomia delle politiche e mappa Kumu
Politiche energetiche sociali dal livello UE a quello comunale, con sinergie, lacune e sovrapposizioni.

Toolkit etnografico
Tutto il necessario per formare gli Esploratori del Clima: protocollo d'intervista, scheda di report e linee guida etiche.

8 Contratti Rurali per il Clima
Accordi locali firmati, oltre al modello di CRC e alla checklist di co-progettazione per nuovi territori.

Una comunità viva
La CoP UE sulla Transizione energetica nelle aree rurali (piattaforma del Rural Pact), le CoP nazionali e i risultati ad accesso aperto su Zenodo.

Il kit ENTRACK in sintesi: cinque fasi, tredici strumenti

Fase I: Mappatura delle politiche e sviluppo della tassonomia
- Raccolta ENTRACK delle politiche esistenti
- Mappatura delle politiche con Kumu

Fase II: Mappatura e coinvolgimento degli stakeholder
- Matrice di mappatura degli stakeholder (strumento Excel)
- Percorsi di coinvolgimento

Fase III: Etnografia
- Toolkit etnografico
- Protocollo d'intervista tipo
- Scheda di report dell'intervista etnografica

Fase IV: Autovalutazione
- Modello di report di autovalutazione ENTRACK
- Mentimeter (strumento interattivo per workshop)

Fase V: Co-progettazione dei piani energetici sociali
- Strumento di modellazione ENTRACK
- Contratto Rurale per il Clima (CRC)
- Delibera comunale
- Checklist di co-progettazione

Lezioni per la replicabilità

- **Pianificare il ritmo:** lunghi processi di fondo (mappatura, etnografia) alternati a momenti brevi e intensi (autovalutazione, incontri di co-progettazione).
- **Prevedere gli ostacoli comuni** - costi, burocrazia, scarsa consapevolezza, pianificazione di breve periodo - e documentarli in modo esplicito.
- **Sfruttare la comune disponibilità al cambiamento** come slancio, dopo averla verificata con l'autovalutazione.
- **Formare prima di co-progettare:** il rafforzamento delle capacità è il ponte tra le Fasi IV e V.
- **Alleggerire l'impegno dei partecipanti:** un "accordo condiviso" raccoglie più consenso di un contratto formale.

Uno sguardo al futuro: raccomandazioni

- Offrire **incentivi accessibili e mirati** affinché le famiglie a basso reddito possano beneficiarne.
- **Semplificare le procedure** di accesso a finanziamenti e programmi di sostegno.
- Comunicare attraverso **canali locali e affidabili** ed esempi tra pari.
- **Coinvolgere i cittadini fin dall'inizio**, compresi i gruppi vulnerabili e sottorappresentati.
- Investire nelle **competenze dei decisori locali** per progettare, attuare e monitorare i piani.

ENTRACK

Empowering local and regional authorities to design clean energy transition plans

Resta in contatto

SITO WEB entrack-project.eu

LINKEDIN linkedin.com/company/entrack-project

YOUTUBE youtube.com/@entrackproject

PIATTAFORMA FORMATIVA training.entrack-project.eu

Scansiona per visitare
entrack-project.eu

COORDINAMENTO DEL PROGETTO

Marina Varvesi · AISFOR
varvesi@aisfor.it

INFORMAZIONI GENERALI

Team di comunicazione ENTRACK
info@entrack-project.eu

CONSORZIO ENTRACK

AISFOR · RETE ASSIST · KILOWATT · ecoserveis · Associació LEADER Ripollès Ges Bisaura · NOVA School of Science & Technology · areanatejo · citizen crossroads · ΔΗΜΟΣ ΑΒΔΗΡΩΝ · Δήμος Τοπείρου · E3Modelling · IEECP

Cofinanziato dall'Unione europea

I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente (CINEA). Né l'Unione europea né l'autorità erogatrice possono esserne ritenute responsabili. Progetto LIFE22-CET-ENTRACK · Convenzione di sovvenzione 101120704.